

COMUNE DI INVERSO PINASCA (TO)		
PROT N°	3638	
DATA ARRIVO	20 DIC 2018	
CAT.	CLASS.	FASCICOLO
RISPOSTO IL		

Torino, 24/9/2018

Protocollo 106/G U.P. /2018

Ai Soggetti interessati

LORO SEDI

Oggetto: Bando Regionale RI.ENT.R.O. Rimanere Entrambi Responsabili e Occupati – Incentivo per il rientro al lavoro dopo la maternità approvato con D.D. n. 113 del 15/02/2018 e s.m.i.

Gli Assessorati regionali alle Pari Opportunità e all'Istruzione, Lavoro e Formazione professionale hanno promosso, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo ed in collaborazione con l'INPS, l'intervento RI.ENT.R.O. - Rimanere Entrambi Responsabili e Occupati, che prevede l'erogazione di un incentivo per sostenere il rientro lavorativo, dopo la maternità, delle donne lavoratrici dipendenti del settore privato, delle imprenditrici di microimpresa e delle lavoratrici autonome nonché per favorire la fruizione del congedo parentale da parte dei padri.

L'intervento è, infatti, finalizzato a favorire la condivisione delle responsabilità familiari e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro, condizione fortemente a rischio dopo la nascita di un/una figlio/figlia.

I requisiti per poter accedere all'incentivo, rispetto alle varie tipologie di intervento previste, sono maggiormente dettagliati nel materiale informativo che vi trasmettiamo con la presente, chiedendoVi cortesemente di darne divulgazione tramite la Vostra struttura e comunicandoVi che tutta la relativa documentazione è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/finanziamenti/rientro-rimanere-entrambi-responsabili-e-occupati-incentivo-il-rientro-al-lavoro-dopo>

Per approfondimenti è possibile rivolgersi alla Sig.ra Silvana Dotta: tel. 011/43211 int. 28664 oppure 0173/35261 – email: silvana.dotta@regione.piemonte.it

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

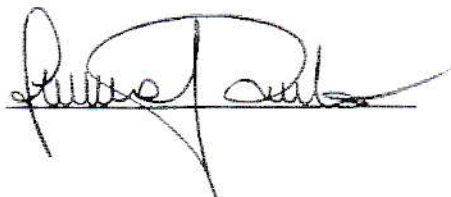
Assessora alle Pari Opportunità

MONICA CERUTTI



Assessora all'Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale

GIANNA PENTENERO





“Mamma è dipendente del settore privato o lavora in proprio. Papà è dipendente del settore privato”.
A casa fanno lo stesso lavoro: i genitori.

Ora hanno un aiuto in più: **RI.ENT.R.O. Rimanere ENTrambi Responsabili e Occupati**

Condividere le responsabilità più tempo da vivere.

RI.ENT.R.O. è un intervento della Regione Piemonte, cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo, che agisce nell'ambito del Testo Unico per la tutela e il sostegno alla maternità e paternità e prevede l'erogazione alla madre lavoratrice di un incentivo una tantum finalizzato a "premiare" il suo rientro lavorativo dopo la maternità, anche in caso di adozione o affidamento di minore, qualora il papà, lavoratore dipendente del settore privato, fruiscia del congedo parentale o del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità.
Il bando, che si concluderà nel 2020, ha due finalità: sostenere il rientro lavorativo delle donne dopo la maternità, considerato l'alto numero di mamme che rinunciano al lavoro dopo la nascita di un figlio o di una figlia, e incoraggiare la condivisione delle responsabilità di cura familiari tra mamme e papà.

DI CHE COSA SI TRATTA?

È un incentivo economico finalizzato a:

- favorire la condivisione delle responsabilità di cura familiari tra mamme e papà
- sostenere il rientro lavorativo dopo la maternità delle lavoratrici dipendenti del settore privato, delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici di micro-imprese.

QUALI SONO I PRE-REQUISITI PER OTTENERE L'INCENTIVO?

- la mamma deve rientrare al lavoro dopo la maternità.
- il papà, dipendente del settore privato, deve aver inoltrato la domanda all'INPS per la fruizione del congedo parentale o del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità.
- in caso di nucleo monoparentale, la mamma deve rientrare al lavoro.

CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA E IN QUALI CASI?

L'incentivo è erogato alle madri. Ne hanno diritto:

- A** la mamma lavoratrice dipendente del settore privato, nei casi in cui:
 - il papà fruiscia del congedo parentale per uno o più mesi solari, entro il 12° mese di vita del/la figlio/a o dall'ingresso del/la minore in famiglia, in caso di adozione o affidamento

- il papà fruiscia del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità per uno o più mesi solari, entro il 18° mese di vita del/la figlio/a o dall'ingresso del/la minore in famiglia, in caso di adozione o affidamento
- appartenga ad un nucleo monoparentale composto dalla sola madre, in situazione di genitore solo

B la mamma lavoratrice autonoma o imprenditrice, titolare o socia, in una micro-impresa organizzata in forma individuale, di società di persone (socie accomandatarie in caso di società in accomandita semplice) e di società a responsabilità limitata semplificata, nei casi in cui:

- il papà fruiscia del congedo parentale per uno o più mesi solari, entro il 12° mese di vita del/la figlio/a o dall'ingresso del/la minore in famiglia, in caso di adozione o affidamento
- il papà fruiscia del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità per uno o più mesi solari, entro il 18° mese di vita del/la figlio/a o dall'ingresso del/la minore in famiglia, in caso di adozione o affidamento
- appartenga ad un nucleo monoparentale composto dalla sola mamma, in situazione di genitore solo.

QUANTO VALE L'INCENTIVO?

Il valore dell'incentivo è di 200, 400 o 500 euro per ogni mese solare, a seconda della tipologia di intervento.

È POSSIBILE CUMULARLO CON ALTRE AGEVOLAZIONI?

L'incentivo non esclude la possibilità di fruire delle altre misure a favore della natalità e della conciliazione tra vita lavorativa e vita privata.

QUANTO DURA L'INIZIATIVA?

La domanda dovrà essere inoltrata entro il 31/12/2020. Gli incentivi verranno concessi fino a esaurimento delle risorse.

COSA FARE PER OTTENERE L'INCENTIVO?

La mamma lavoratrice deve inoltrare domanda alla Regione Piemonte tramite il modulo scaricabile all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/diritti/web/pariopportunita/conciliazione-vita-lavoro>
La domanda deve essere inviata tramite una delle seguenti modalità:

1. PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo: famigliaediritti@pec.regione.piemonte.it
2. invio per raccomandata A/R all'indirizzo:
Regione Piemonte
Direzione Coesione sociale
Via Magenta 12 - 10128 Torino

È possibile ritirare il modello cartaceo nelle sedi provinciali dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte - (URP)

Per informazioni:
Numero Verde Regione Piemonte: 800333444
Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte - URP - Sedi provinciali:

URP ALESSANDRIA
Via dei Guasco, 1 - 15121 Alessandria
Tel 0131/28 50 72 - 0131/28 50 74

URP ASTI
Piazza Alfieri, 29 - 14100 Asti
Tel 0141/32 45 51 - 0141/32 45 59

URP BIELLA
Via Q. Sella 12 - 13900 Biella
Tel 015/85 51 571 - 015/85 51 588

URP CUNEO
Corso Kennedy, 7/bis - 12100 Cuneo
Tel 0171/60 31 61 - 0171/60 37 48

URP NOVARA
Via Mora e Gibin, 4 - 28100 Novara
Tel 0321/66 61 99

URP TORINO
Piazza Castello, 165 - 10122 Torino
Tel 011/432 16 47

URP VERBANIA
Via Vittorio Veneto, 107 - 28922 Verbania
Tel 0323/50 93 69

URP VERCELLI
Via Fratelli Ponti, 24 - Palazzo Verga - 13100 Vercelli
Tel 0161/60 02 86 - 0161/60 02 78

